

Richiedente: TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. - C.F. e P.I. 05779661007

Oggetto: Elettrodotto 380 kV in semplice terna “Benevento II – Foggia ed opere connesse”, nelle Province di Benevento e Foggia.

Decreto N. 239/EL-77/146/2011-MPE1 del 21 settembre 2017 - modifica al piano di esproprio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le rinnovabili e l'efficienza Energetica, Il Nucleare

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato d.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TE/P2006015056 del 28 dicembre 2006, integrata con nota n. TE/P200700548 del 17 gennaio 2007, con la quale la Terna S.p.A. - Direzione Operation Italia- Pianificazione e Sviluppo Rete, Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli (C. F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 380 kV, in semplice terna, tra la stazione elettrica di Benevento II e la stazione elettrica di Foggia, interessando, nella Regione Campania, le province di Benevento e Avellino e, nella Regione Puglia, la provincia di Foggia;

VISTO il decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed ha autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma - Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1° aprile 2012;

CONSIDERATO che, in fase di realizzazione delle opere, sono state avanzate delle richieste, da parte di proprietari residenti in contrada San Vitale in Comune di Benevento, di ottimizzazione del tracciato dell'elettrodotto a 380 kV con l'obiettivo di ridurre ulteriormente il campo elettromagnetico generato dal passaggio del nuovo elettrodotto;

CONSIDERATO che è stata individuata una soluzione progettuale, condivisa con i Comitati di cittadini residenti e con il Comune di Benevento, con la conseguente sottoscrizione di un verbale di accordo che prevede lo spostamento dei sostegni n. 14,15, 17 e 18 e l'eliminazione del sostegno n. 16;

CONSIDERATO che tale variante non comporta variazioni di tracciato al di fuori dell'area potenzialmente impegnata individuata nella Planimetria catastale n. DE21330GICGL00157, revisione 02 del 16 novembre 2009, approvata con il citato decreto autorizzativo n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011;

CONSIDERATO che detto spostamento rientra tra le varianti non localizzative di cui al comma 4-quaterdecies dell' articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, ed è, dunque, realizzabile mediante denuncia di inizio attività ai sensi del comma 4-sexies e seguenti del medesimo articolo;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20170003986 del 18 maggio 2017, acquisita al protocollo di questo Ministero in data 29 maggio 2017, con la quale la società Terna S.p.A., rappresentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma, ha presentato Denuncia di Inizio Attività per l'effettuazione dei lavori relativi alla variante non localizzativa in corso di realizzazione dell'elettrodotto aereo 380 kV in semplice terna "Benevento II- Foggia", limitatamente al tratto di tracciato compreso tra i sostegni contrassegnati dal n. 14 al n. 18 ed ha, al contempo, chiesto, ai sensi dell' articolo 1- sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 e dell'articolo 52-quater, comma 6, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e successive modifiche e integrazioni, l'approvazione, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, delle modificazioni al piano di esproprio connesse alla suddetta variante;

VISTA la planimetria catastale n. DE21330GICGL00157 rev. 05 del 10 aprile 2017 nella quale è rappresentata la variante in esame;

CONSIDERATO che Terna con nota del 6 settembre 2016 ha presentato alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente istanza di verifica di assoggettamento alla procedura di Screening della sopradetta variante in Contrada San Vitale a Benevento;

VISTA la nota prot. n. 23011 del 20 settembre 2016 del Ministero dell'Ambiente con la quale, atteso che la variante in oggetto è di lunghezza inferiore alle soglie di cui all'Allegato II del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., prende atto di quanto comunicato nella predetta nota dalla società, non ritenendo necessario effettuare ulteriori approfondimenti;

VISTA la nota prot. n. 87866 del 14 ottobre 2016 con la quale il Comune di Benevento ha dichiarato che le opere progettate in variante non ricadono in aree sottoposte a tutela paesaggistica;

CONSIDERATO che è decorso il termine previsto dal comma 4-octies dell'articolo 1- sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 per l'inizio dei lavori di realizzazione della succitata variante non localizzativa;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione della modificazione del piano di esproprio connessa alla suddetta variante secondo quanto previsto dal comma 4- quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003 e dal comma 6 dell'articolo 52-quater del d.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, la modificazione al piano di esproprio connessa alla variante al progetto definitivo di un nuovo elettrodotto a 380 kV, in semplice terna, tra la stazione elettrica di Benevento II e la stazione elettrica di Foggia, interessando, nella Regione Campania, le province di Benevento e Avellino e, nella Regione Puglia, la provincia di Foggia, approvato con decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011, come rappresentata nella planimetria catastale n. DE21330G1CGL00157 rev. 05 del 10 aprile 2017.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e

centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 21 SETTEMBRE 2017

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE
(f.to Dott.ssa Rosaria Romano)